

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

COMUNE DI OCCHIOBELLO

2) *Codice di accreditamento:*

NZ02742

3) *Albo e classe di iscrizione:*

REGIONALE - VENETO

4°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

INSIEME SI CRESCE

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

ASSISTENZA – ANZIANI 01 MINORI 02 DISABILI 06

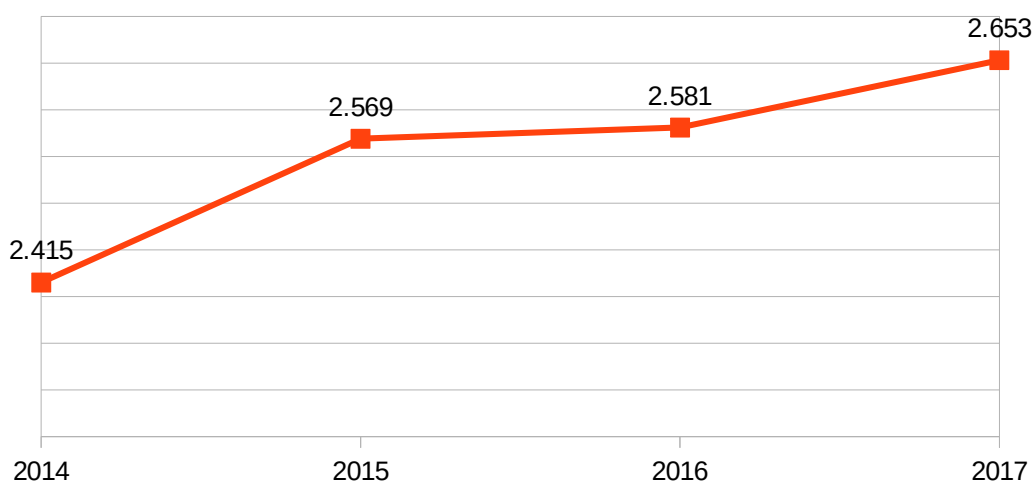
6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Comune di Occhiobello si trova nell'area meridionale del Polesine, al confine tra le Regioni Veneto ed Emilia Romagna, sulla riva sinistra del fiume Po. Dagli anni Ottanta ad oggi, la popolazione del Comune di Occhiobello è notevolmente aumentata a causa di una consistente immigrazione: attualmente, gli abitanti sono circa 12000 su una superficie di 33 Km² con una densità di 364 abitanti/Km².

Le due classi di età che proporzionalmente incidono maggiormente sulla popolazione del Comune di Occhiobello ormai da diversi anni sono gli anziani e i bambini.

In particolare, le rilevazioni demografiche mostrano un costante aumento negli ultimi anni della popolazione anziana over 65 anni:

Numero abitanti over 65

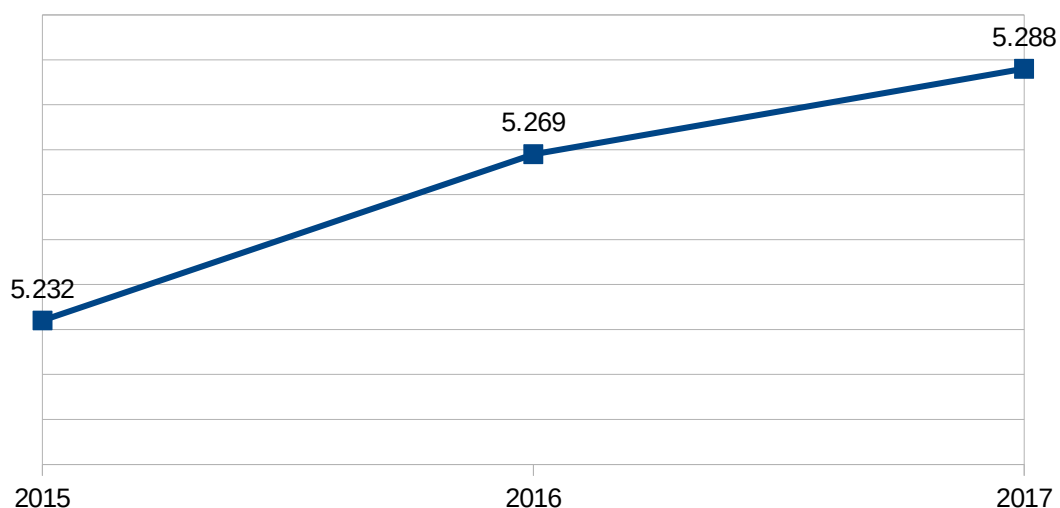


Anche per quanto concerne i minori, si rileva una certa crescita demografica: i bambini da 0 a 6 anni erano 611 nel 2016, mentre attualmente il numero è salito a 681; i residenti da 0 a 14 anni erano 1517 nel 2016, mentre oggi sono 1579. [Dati raccolti nei mesi di settembre ed ottobre dei rispettivi anni citati, eccezion fatta per l'anno 2014, il cui dato risale al mese di luglio].

Oltre alle sopraccitate classi demografiche, sempre in crescita, è in aumento anche la popolazione giovane con figli piccoli, spesso proveniente da altri territori ed interessata a stabilirsi in questo Comune per motivi lavorativi, complice anche la vicinanza con la città di Ferrara.

Di seguito, il dato relativo ai nuclei familiari presenti in questo territorio:

Numero nucleo familiari



[Dati raccolti nei mesi di settembre ed ottobre dei rispettivi anni citati]

I nuclei familiari nel Comune di Occhiobello spesso sono composti da genitori e figli minori e nella maggior parte dei casi i padri e le madri sono occupati entrambi in attività lavorative che per lo più hanno sede nel territorio della vicina provincia di

Ferrara (di qui, il pendolarismo a cui sono costretti tanti abitanti), a cui si sommano diversi nuclei costituiti da madri sole con bambini.

Il Comune di Occhiobello è sede di un Istituto Comprensivo, che raggruppa diversi plessi scolastici (tra cui 3 Scuole primarie e 2 Scuole medie inferiori).

Per quanto concerne i servizi per la prima infanzia, il territorio offre un Asilo nido Comunale, frequentato da 60 bambini, un centro-infanzia con circa 30 bambini frequentanti e due Scuole dell'Infanzia, una statale (con 139 bambini frequentanti) ed una privata (con 94 bambini frequentanti).

Questo è il contesto sociale in cui, negli ultimi 20 anni, sono cresciuti e si sono sviluppati diversi servizi ed interventi a favore di anziani e famiglie, posti in essere non solo dai Servizi Sociali del Comune ma anche da realtà sociali locali molto importanti: associazioni, agenzie educative, assistenziali e di aggregazione culturale e sociale.

Anziani e disabili

Relativamente al mondo degli anziani e dei disabili, fondamentale è la presenza capillare di interventi e strumenti di sostegno erogati dall'Istituzione Comunale, che da tanti anni gestisce servizi di assistenza domiciliare, trasporto, fornitura pasti a domicilio, Unità di Valutazione per progetti o per accesso in strutture protette e attività di segretariato presso istituzioni. A fianco dell'Istituzione Comunale, il volontariato: molto attive sul territorio sono, ad esempio, l'associazione "Volontariato Barbara" e la "Caritas", che intervengono proprio a favore di anziani e disabili.

Per quanto riguarda l'aspetto aggregativo dell'anziano, sul territorio sono presenti due Centri Sociali autogestiti dagli anziani, uno in Occhiobello, che interessa circa 300 anziani, ed uno nella frazione di S. Maria Maddalena, che interessa circa 700 anziani. Tali Centri, in proprio ed in collaborazione con il Comune, non solo svolgono attività di tutela dell'anziano, ma anche di assistenza a domicilio. E' presente inoltre una consulta dell'anziano, che periodicamente analizza la situazione della popolazione oltre i 65 anni e prospetta interventi per i casi di difficoltà sociale. La presenza sul territorio del Comune di Occhiobello di una popolazione anziana in costante crescita e con bisogni sempre più complessi richiede il potenziamento dei servizi esistenti per consentire alla persona di continuare a vivere degnamente nel proprio ambiente e di essere assistita in modo adeguato, al fine di evitare il più possibile situazioni di emarginazione sociale, solitudine, malattie e ristrettezze economiche.

E' necessario quindi che i servizi comunali offerti alla cittadinanza (trasporto per il disbrigo delle pratiche amministrative, visite mediche, terapie, pasti a domicilio, compagnia ed assistenza a persone sole) assicurino una certa continuità e un costante potenziamento ed incremento, per poter perseguire l'obiettivo del totale soddisfacimento delle richieste.

Di seguito si riportano i dati relativi ai servizi comunali effettuati quasi esclusivamente dai volontari in Servizio civile nazionale che negli ultimi anni hanno svolto le attività previste dai progetti del Comune di Occhiobello:

	Tot. Utenti	Media bimestre	Tot. Prestazioni	Media mens.
Servizio di trasporto 2016	76	16	n.793 interventi per complessive n.1127 ore.	Interventi n.66 per ore n.95
<i>Dati 2015</i>	77	15	<i>n.816 prestazioni per complessive n. 1172 ore</i>	<i>prest. n.70 ore 89</i>

Servizio di consegna pasti a domicilio	Tot. Utenti n.	Media mens. n.	Tot. N.	Media mens. n.
dati 2016	n.22	n.15	n.3771	n.315
<i>dati 2015</i>	<i>n.15</i>	<i>n.12</i>	<i>n.3249</i>	<i>n.271</i>

Alle spalle di tutti i suddetti servizi c'è stata una attività di organizzazione e gestione operativa degli interventi, che è stata effettuata attraverso una forte collaborazione tra il personale dei Servizi Sociali e i volontari in Servizio civile nazionale nel contesto delle mansioni svolte presso il front-office dell'Ufficio.

Per quanto riguarda i minori, il servizio che necessita di potenziamento ed implementazione con nuove risorse è l'accompagnamento e la sorveglianza sugli scuolabus che trasportano i bambini frequentanti a Scuola Dell'Infanzia Statale di Occhiobello e delle tre Scuole Primarie del territorio durante l'anno scolastico.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali:

- creare una opportunità di crescita e di interscambio per i ragazzi, dando loro la possibilità di aprirsi al mondo del sociale e non solo;
- promuovere la cultura della solidarietà tra i giovani, valorizzando la ricchezza che può scaturire dall'incontro con l'altro, qualunque sia la sua condizione;
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio, individuando le difficoltà e le risorse in esso presenti;
- migliorare la qualità della vita degli anziani e dei disabili, in particolare di coloro che vivono soli e che sono privi di rete familiare, promuovendo l'inclusione degli stessi;
- accrescere il benessere dei minori coinvolti nel progetto creando occasioni di aggregazione tra i volontari e i minori stessi.

Obiettivi specifici:

- **Anziani/disabili**

- Coprire e aumentare i servizi di accompagnamento alle visite o alle cure mediche, ai Patronati o alle Associazioni per attività di segretariato, in collaborazione con il personale addetto, con un incremento del 10%;
- Garantire la totale copertura della fornitura di pasti a domicilio (3771 consegnati durante l'anno 2016, in aumento rispetto al dato 2015 - 3249 annui), a fronte di un costante incremento delle richieste negli ultimi anni;
- Collaborare attivamente con il personale dei Servizi Sociali per l'organizzazione e la gestione pratica dei servizi trasporto e consegna pasti;
- Favorire l'inserimento delle persone in difficoltà e degli anziani nel proprio territorio, grazie anche alla collaborazione con gli attori sociali presenti sul territorio.

- **Minori:**

- Servizio di accompagnamento bambini nel trasporto dei tre scuolabus dalle frazioni di S. Maria Maddalena e Gurzone e dalle località di campagna (raccolta dei bambini casa per casa) alla Scuole.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

Il progetto si realizza all'interno dell'Area Servizi alla Persona e della Comunicazione del Comune di Occhiobello, Ufficio Servizi Sociali, e mira a prevenire e ridurre le situazioni di disagio in cui spesso versano gli anziani e i disabili, soprattutto coloro che vivono soli o sono privi di rete familiare significativa, offrendo loro occasioni di relazione ed interventi di supporto, con il coinvolgimento della rete sociale, parentale e del vicinato.

Per quanto riguarda gli interventi rivolti ai minori, l'Ente prevede l'accompagnamento e la sorveglianza, da parte dei volontari, nel percorso casa-scuola (e viceversa) dei bambini che

usufruiranno del “Servizio Scuolabus” durante tutta la durata dell’Anno Scolastico (metà settembre-30 giugno).

Schema logico-temporale relativo ad azioni ed attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati:

Tipologia attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
FASE A	formazione generale	■	■										
	formazione specifica	■	■										
FASE B	affiancamento strutturato	■	■										
	attività per lo svolgimento del progetto			■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
FASE C	monitoraggio formazione generale		■										■
	monitoraggio formazione specifica		■										■
	verifica intermedia						■						
	verifica finale												■
FASE D	incontri con i vertici dell'ente (criterio aggiuntivo previsto da DGR Veneto n. 1091 del 31/07/2017)	■											■

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

I giovani che verranno impiegati nel progetto saranno affiancati da operatori del SAD (costituito dal Responsabile del Servizio, dalle due Assistenti Sociali, da quattro Istruttori Amministrativi e da tre Assistenti Domiciliari) che creeranno occasioni per definire e conoscere il gruppo di anziani/disabili verso cui si rivolge buona parte del progetto. In queste occasioni, il personale farà conoscere ai ragazzi le persone che sono maggiormente in “difficoltà” poiché vivono sole, o sono parzialmente autosufficienti o impossibilitate a muoversi autonomamente, essendo il Comune di Occhiobello piuttosto esteso e non sempre ben fornito di collegamenti da una zona all'altra.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane messe a disposizione dei giovani volontari in Servizio civile nazionale per il progetto sono aumentate negli ultimi anni, poiché il Servizio è cresciuto e si è maggiormente

strutturato. L'equipe di lavoro che quotidianamente può affiancarsi al ragazzo coinvolto nel progetto è così composta:

- 1 Responsabile Area Servizi alla Persona e della Comunicazione;
- 2 Assistenti Sociali dipendenti (di cui una risorsa è in condivisione con il Comune di Stienta);
- 3 Assistenti Domiciliari dipendenti della Cooperativa Sanithad, con cui il Comune di Occhiobello ha in essere un contratto d'appalto;
- 4 Istruttori Amministrativi dei Servizi Sociali dipendenti, di cui uno è OLP.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

- Aiutare e supportare le persone anziane/disabili o in difficoltà nello svolgimento delle attività quotidiane come l'accompagnamento alla spesa, ai controlli sanitari, alle visite mediche, a patronati od enti di disbrigo pratiche, l'accompagnamento e la successiva frequentazione dei centri-anziani; tali attività sono svolte dai volontari in autonomia, se rivolte ad utenti con lievi disturbi di deambulazione (in caso contrario, possono essere svolte a supporto di personale specializzato).
- Collaborare con gli operatori al fine di favorire interventi di consolidamento di rapporti e di legami tra gli anziani ed i disabili e la società attiva, in modo da evitare fenomeni di isolamento.
- Costituire il ponte tra il Servizio Sociale e l'utenza, gli attori sociali del territorio, la Consulta ed i Centri Anziani, al fine di raccogliere eventuali proposte ed idee per lo sviluppo di nuove iniziative.
- Svolgere attività di "sorveglianza" dei bambini frequentanti le Scuole dell'Infanzia e Primaria sugli scuolabus, accompagnandoli all'arrivo sino all'edificio scolastico.
- Curare l'elenco aggiornato degli utenti di tutte le attività per la gestione dei servizi.
- Collaborare, in appoggio agli operatori del servizio, alla organizzazione pratica delle attività, attraverso la presenza al front-office dell'Ufficio Servizi Sociali, luogo ove vengono raccolte le prenotazioni e le comunicazioni relative soprattutto ai servizi di trasporto e pasto a domicilio, sulla base delle quali vengono elaborati i piani di lavoro settimanali.
- Conoscere ed incontrare referenti dei Centri Anziani e gli attori della rete sociale per una proficua collaborazione.

Il servizio sarà distribuito su sei giorni la settimana compresi i pomeriggi con turni. Tutte le attività sopra descritte saranno equamente distribuite fra i volontari in servizio così da consentire a ciascuno di sperimentare ogni aspetto del progetto.

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Monte ore annuo: 1400 con impiego minimo di 12 ore/settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria rispettando comunque le esigenze del servizio.

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Per la presentazione di questo progetto sono previsti 3 incontri di cui due Centri Anziani presenti nel territorio comunale e l'associazione di assistenza pubblica "Volontariato Barbara".

Gli incontri si terranno:

- al Centro Anziani "Azzurro" di Occhiobello;
- al Centro Anziani "Arcobaleno" di Santa Maria Maddalena;
- presso la sede dei Servizi Sociali con l'associazione "Volontariato Barbara"

Si prevede una durata complessiva di 12 ore.

Il progetto verrà pubblicizzato con:

- Utilizzo del proprio sito internet del Comune con apposite pagine web dedicate al servizio civile volontario;
- Distribuzione di volantini e affissione di manifesti nei principali punti informativi dell'amministrazione: URP, Biblioteca comunale, Delegazione comunale di S. Maria Maddalena, nelle sedi delle varie associazioni dislocate nel territorio comunale;
- Comunicati stampa nei principali giornali locali quali "Il Resto del Carlino", "Il Gazzettino" e "La Nuova Ferrara" con la collaborazione dell'Ufficio Stampa del Comune di Occhiobello;

Per tutte le informazioni alle quali si vuole dare la più ampia diffusione ci si avvale della collaborazione dell'Ufficio Stampa del Comune di Occhiobello addetto alla comunicazione esterna.

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri del Dipartimento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

NO

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Nell'anno di attività di servizio civile è previsto:

- monitoraggio e verifica delle attività svolte e dei risultati di progetto raggiunti attraverso:
 - l'affiancamento quotidiano con l' OLP (Operatore locale di progetto);
 - incontri mensili con i Volontari e i formatori specifici, al fine di valutare:
 - l'andamento del servizio prestato dai volontari,
 - il grado di integrazione all'interno del servizio,
 - le relazioni instaurate tra i volontari e l'operatore
 - il ruolo ricoperto dai Volontari.

- partecipazione di tutti i volontari in servizio a due incontri di valutazione: intermedio (dopo circa 6 mesi) e finale. Durante ogni incontro verrà consegnato un questionario individuale e anonimo. I dati rilevati vengono confrontati e commentati “a caldo” dal gruppo dei volontari e discussi poi con il progettista.

In base ai dati raccolti e rielaborati, viene predisposta una relazione finalizzata a verificare l'andamento del progetto dal punto di vista dell'ente e dei volontari.

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

NO

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- a) Riserva di almeno il 25% dei posti a giovani con bassa scolarizzazione (scuola dell'obbligo);
 - b) Riserva di almeno il 25% dei posti a giovani NEET – Not in Education, Employment and Training (giovani non impegnati in attività scolastiche, lavorative o formative – corsi di formazione, stage, aggiornamento professionale);
- NB: La somma delle opportunità descritte ai punti a) e b) implica una riserva complessiva di almeno il 50% del totale dei posti ai giovani che rispondono alle suddette caratteristiche.
- c) Patente auto cat. B – Tale requisito viene ritenuto fondamentale per potersi muovere nel territorio con gli anziani e i disabili utilizzando gli automezzi dei Servizi sociali.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

L'incremento delle attività dei servizi sociali conseguenti alla realizzazione del progetto comportano un maggior numero di chilometri percorsi con gli automezzi dei servizi sociali quantificabili in circa € 2.500,00= annui.
Per la formazione specifica viene utilizzato personale interno del Comune durante il normale orario di lavoro e personale esterno già incaricato dall'Ente per la formazione in materia di sicurezza sul lavoro di tutti i soggetti che operano a vario titolo per il Comune.

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

NO

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Sono a disposizione dei volontari un ufficio con un telefono e fax, un computer, un fotocopiatore oltre ai tre automezzi dei Servizi sociali.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

NO

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

NO

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Certificazione del Comune attestante la formazione acquisita durante il servizio civile.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

Presso enti di formazione specializzati

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio, in collaborazione con formatori aventi esperienza pluriennale nel campo della formazione a servizio civilisti e anche con l'intervento di esperti.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

NO

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione generale viene impostata con una particolare attenzione sul processo formativo attraverso l'utilizzo di metodologie di tipo interattivo. In tutto il suo svolgersi privilegia tecniche di conduzione che consentono la conoscenza reciproca tra i volontari, la condivisione delle motivazioni di adesione al servizio, lo sviluppo di uno spirito di gruppo e la sperimentazione di momenti improntati alla cooperazione e alla negoziazione per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La formazione generale, come previsto dalle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale, è erogata attraverso l'utilizzo alternato dello strumento della lezione frontale (per almeno il 30% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale) e del metodo delle dinamiche non formali (per almeno il 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale).

Verranno utilizzati:

- giochi di conoscenza per l'avvio del gruppo
- role play
- esercitazioni di piccolo gruppo o di grande gruppo sui temi della formazione generale (la storia del servizio civile e dell'obiezione di coscienza in Italia e all'estero, il rapporto tra SCV e ordinamento costituzionale dello Stato...), preliminari agli approfondimenti guidati dai formatori
- lezioni frontali integrate da momenti di dibattito
- proiezione di audiovisivi
- training
- simulazioni
- giochi di valutazione

33) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione generale fanno riferimento alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale attualmente in vigore, con le relative macroaree e moduli formativi:

1. Valori e identità del SCN:
 - 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
 - 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCN
 - 1.3 Il dovere di difesa della patria- difesa civile non armata e nonviolenta
 - 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2. La cittadinanza attiva
 - 2.1 La formazione civica
 - 2.2 Le forme di cittadinanza
 - 2.3 La protezione civile
 - 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3. Il giovane volontario nel sistema del servizio civile
 - 3.1 Presentazione dell'Ente
 - 3.2 Il lavoro per progetti
 - 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
 - 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
 - 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) Durata:

45 ore erogate entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

Comune di Occhiobello – Servizi Sociali

36) Modalità di attuazione:

In proprio presso l'Ente:

1. con personale dell'Ente con esperienza pluriennale nel settore dell'assistenza sociale e precisamente:

- il Responsabile dell'Area Servizi alla Persona e della Comunicazione Dott. Sergio Gnudi;
- dott.ssa Arianna Di Paola, esperta in materia di servizio sociale;

2. con personale esterno all'Ente, precisamente:

- l'incaricato dell'Ente per la formazione dei lavoratori in ambito di sicurezza, dott. Lazzaro Palumbo.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

GNUDI SERGIO nato a Ferrara il 17/05/1958

DI PAOLA ARIANNA nata a Palermo il 09/10/1977

PALUMBO LAZZARO nato a S. Giovanni Rotondo il 05/03/1977

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

Vedi curriculum allegati.

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica cercherà, dopo l'espletamento del modulo di formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari e una prima fase teorica, di affrontare praticamente, le situazioni reali a cui andrà incontro il volontario, mediante esercitazioni di gruppo, simulazioni, prove pratiche nel territorio dei vari servizi.

40) Contenuti della formazione:

La formazione specifica ha la durata di 80 ore ed è strutturata in tre parti teorico – pratiche:

1. 8 ore saranno dedicate alla formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile con il formatore esperto in sicurezza sul lavoro Palumbo Lazzaro;
2. 30 ore saranno dedicate alla comunicazione interpersonale con il formatore Gnudi Sergio;
3. 42 ore saranno dedicate all'assistenza ed ai servizi sociali con la formatrice Di Paola Arianna.

Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile

(2 incontri di 4 ore = 8 ore)

Formatore: Palumbo Lazzaro

I incontro: Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei

volontari nei progetti di servizio civile - formazione generale

Formazione generale di 4 ore:

- Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione;
- Organizzazione della prevenzione aziendale;
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali;
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

II incontro: Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile - formazione specifica

Formazione specifica di 4 ore:

1. Procedure di emergenza ed evacuazione;
 2. Rischio movimentazione manuale dei carichi;
 3. Rischio videoterminali;
 4. Rischi di investimento, urti, scivolamento e cadute.
-

Comunicazione interpersonale

(5 incontri di 6 ore = 30 ore)

Formatore: Gnudi Sergio

III incontro: Comunicazione interpersonale

- Teoria semplificata della comunicazione
- Assiomi della comunicazione
- Le relazioni comunicative ed il messaggio
- La comunicazione uno a uno
- La comunicazione uno a pochi
- La comunicazione uno a molti

IV incontro: La Comunicazione interna - 1

- La comunicazione interna
- Il clima aziendale
- Il monitoraggio

V incontro: La Comunicazione interna - 2

- La mission
- Strumenti per la comunicazione interna
- Esercitazioni di comunicazione interna

VI incontro: La comunicazione esterna - 1

- Marketing dei servizi pubblici
- Il cittadino cliente

VII incontro: La Comunicazione esterna - 2

- La comunicazione verso i cittadini

- Il piano di comunicazione
- La comunicazione verso i media

L'Assistenza e i servizi sociali

(3 incontri di 6 ore, 3 prove pratiche di 6 ore una verifica intermedia di 3 ore e una verifica finale di 3 ore = 42 ore)

Formatrice: Di Paola Arianna

VIII incontro: I servizi sociali

- Cenni storici sul servizio sociale
- Dalla riforma sanitaria alla legge quadro 328/2000

IX incontro: L'organizzazione dei servizi sociali

- L'organizzazione dei servizi sociali e la rete dei servizi territoriali
- Strutture e personale
- Erogazione dei servizi

X incontro: L'utente

- Il rapporto con l'utente
- Dal disagio alla "normalità"
- Approccio con gli anziani/disabili e con i minori

XI incontro: prova pratica

- Prova pratica per il servizio di accompagnamento degli anziani/disabili per visite mediche o per cure fisiche nelle varie strutture sanitarie.

XII incontro: verifica intermedia

- Stesura di un elaborato sugli argomenti trattati con particolare riferimento alle motivazioni che spingono al servizio civile volontario.
- Analisi di gruppo sull'andamento del progetto dal punto di vista qualitativo.

XIII incontro: prova pratica

- Prove pratiche per il servizio di accompagnamento nel trasporto scuolabus della Scuola dell'Infanzia e per la consegna a domicilio dei pasti agli anziani.
- Organizzazione dei rapporti con l'U.R.P..

XIV incontro: prova pratica

- Prova pratica per il servizio di accompagnamento degli anziani che necessitano di particolari cure fisiche.
- Organizzazione del servizio di accettazione e prenotazione e del servizio di rilevazione dati dei servizi sociali.

XV incontro: verifica finale

Analisi di gruppo sui risultati conseguiti dal progetto.

41) Durata:

80 ore erogate entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Per la valutazione della formazione generale sono previsti:

- La raccolta di giudizi di gradimento in itinere;
- Somministrazione durante la formazione generale di un questionario individuale e anonimo sul gradimento.
- Una valutazione a distanza di tempo, durante la giornata di valutazione prevista al termine del servizio;
- Una verifica periodica circa apprendimento di nuove conoscenze e competenze, nonché sulla crescita personale dei volontari;
- L'analisi del questionario di valutazione predisposto dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, per quanto riguarda la sezione inerente la formazione generale.

Per la valutazione della formazione specifica sono previsti:

- Incontri di gruppo per scambi e riflessioni sulle esperienze con utilizzo degli strumenti di osservazione predisposti:
- Discussione, individuale e/o in gruppi, sulle conoscenze teoriche.
- Somministrazione durante la formazione specifica di un questionario individuale e anonimo sul gradimento
- Riflessioni di gruppo sulle competenze che il Volontario ha acquisito nel corso dell'anno di Servizio.

Data, 13/11/2017

Il Responsabile legale dell'Ente
Il Sindaco
Daniele Chiarioni